



## **PROGRAMMA LISTA “CENCENIGHE CIVICA”**

Sono passati 5 anni dall'insediamento di questa amministrazione alla conduzione del Municipio di Cencenighe avvenuta a seguito delle elezioni amministrative del 10 giugno 2018. Cinque anni in cui molti avvenimenti, del tutto inimmaginabili, si sono succeduti obbligandoci a rivedere le priorità e le procedure di gestione dell'Ente.

Gli eventi imprevedibili avvenuti in questi anni, infatti, hanno contribuito a cambiare il quadro europeo, statale e provinciale nelle singole azioni di governo.

Per cominciare, a fine ottobre 2018, dopo solo 5 mesi dalle elezioni, il nostro territorio è stato colpito dall'uragano VAIA che ha intaccato profondamente la nostra comunità sia nelle strutture pubbliche sia nelle coscienze, modificando l'ordine delle priorità programmatiche che l'amministrazione aveva delineato.

Le risorse assegnate al Bellunese da parte della Regione e dello Stato sono state ingenti ma, quando il Comune ha avviato tutte le procedure necessarie per utilizzare i contributi assegnati, dopo solo un anno e pochi mesi da VAIA, sull'intero globo si è abbattuta l'epidemia COVID, con la conseguente necessità di gestire prioritariamente l'emergenza sanitaria. Ciò ha portato con sé un forte rallentamento delle attività imprenditoriali e amministrative proprio nel momento di avvio degli investimenti post VAIA.

L'emergenza sanitaria è stata lunga e nella fase di attenuazione della intensità pandemica, quando tutti guardavamo con fiducia ad un riavvio delle attività, essa ha trascinato un'altra anomalia imprevista ovvero la carenza dei materiali con conseguente aumento dei prezzi che ha reso difficoltoso il proseguimento dei cantieri appena avviati.

Infine, nel momento di effettivo ritorno ad una certa normalità, il quadro internazionale con la guerra in Ucraina ha portato ad un rialzo dei costi energetici e, conseguentemente, ad un ulteriore aumento di ogni prodotto sul mercato. Questo ha messo ancora di più in difficoltà l'intera comunità e la gestione contabile del Comune e dei cantieri in corso d'opera con numerose richieste di aggiornamento dei prezzi come previsto dalla normativa.

Oggi, a fronte di numerose opportunità di finanziamento in spese d'investimento, ci si ritrova con la Provincia svuotata di personale, le Unioni Montane in sofferenza finanziaria e con carenza di dipendenti. I Comuni hanno scarsa disponibilità per la spesa corrente, il personale ridotto, e al contempo procedure sempre più complesse sia sotto l'aspetto informatico, sia burocratico, con la conseguente estrema difficoltà a gestire le opportunità finanziarie che vengono offerte ai territori.

Nonostante le difficoltà emerse durante il percorso amministrativo, il Comune ha potuto avviare e concludere numerosi interventi a favore del territorio e della comunità di Cencenighe.

Con VAIA, grazie ad un voluminoso lavoro di censimento dei danni e di trasmissione di dati alla Regione, sono stati assegnati al Comune importi per complessivi 5.710.000 euro considerando sia i lavori conclusi che quelli in corso d'esecuzione e che riguardano i seguenti interventi:

• Interventi a Pradimezzo (parcheeggio-frane)	100.000
• Interventi su frana a Bogò	70.000
• Intervento su frana a Morbiach	80.000
• Intervento su frana e strada a Martin	150.000
• Lavori su strada Avoscan-Bastiani (allargamenti, paravalanghe)	900.000
• Interventi su rischio idraulico a Pascol e Palù e allargamenti strada Roa-Pradimezzo, scala e marciapiede a lato diga	600.000
• Strada silvopastorale di Morbiach e recupero schianti	182.000
• Ripristino delle strade silvopastorali di Chioit, Pradisopra e Bricol-Baldo	578.000
• Costruzione strada silvopastorale di Ghisel	300.000
• Intervento di regimazione acque Chenet-Bastiani	150.000
• Rifacimento strada Vallesine con messa in sicurezza area val di Barò	1.500.000
• Migliorie viabilità e parcheggi Cavarzan e Martin	800.000
• Rifacimento strada silvopastorale Collaz-Totoi (in fase di avvio)	300.000

Sempre a seguito di VAIA la Regione ha direttamente investito nel territorio di Cencenighe nel settore del rischio idraulico e di quello stradale regionale di sua esclusiva competenza, una somma di oltre 5 milioni di euro:

- Rù de Torcol – protezione stabilimento Luxottica e intersezione con Cordevole
- Morbiach ripristino viabilità regionale
- Ripristino sicurezza ponte Ghirlo
- Lavori di sghiaimento e alla foce della Val da Chioit
- Interventi vari di ripristino a tergo degli argini
- Primi interventi per la transitabilità strada Avoscan Bastiani-Collaz
- Arginature su torrente Cordevole a monte di Avoscan e consolidamento muro sr 203 con sghiaimenti
- Messa in sicurezza sr 203 nella parte sottostante al sentiero per Fontanelle
- Sghiaimenti e arginature sul torrente Biois

Il Comune ha aggiunto complessivamente 130.000 Euro sui lavori VAIA assegnati.

Altri interventi sono stati finanziati dalla Provincia ed ammontano ad euro 627.000 dei quali alcuni in fase di avvio:

• Sistemazione idraulica Val de Salet Chenet-Lorenzon	80.000
• Ripristino viabilità a Collesin	80.000
• Nuovi parcheggi a Martin (in fase di avvio)	50.000
• Segnaletica orizzontale e verticale, sicurezza attraversamenti, barriere	50.000
• Taglio piante lungo la viabilità comunale	47.000
• Messa in sicurezza frana a monte dei Coi	320.000

Ulteriori finanziamenti sono stati erogati dallo Stato nell'ambito del risparmio energetico per complessivi euro 325.000, ai quali il Comune ha aggiunto 55.000 euro:

- Sostituzione dei pali e dei corpi illuminanti con nuovi a led delle frazioni di Villagrande/Coi - Bastiani/Lorenzon/Chenet/Foch - Bogo/Martin/Cavarzan - Pineta, tutti già realizzati
- Via Pennsylvania/Veronetta – Balestier e lungo la strada regionale 203 (solo corpi illuminanti), programmati per il 2023.

Sono poi state realizzate molte altre piccole attività fra cui le più significative sono:

• Completamento sostituzione serramenti scuole (contributo BIM Consorzio)	51.800
• Sistemazione barriere strade comunali (contributo dello Stato)	7.000
• Attrezzature, radio e vettura fuoristrada per Gruppo Protezione Civile – ANA	34.600
• Installazione gruppo elettrogeno sede municipale e Nof Filò	12.000
• Acquisto scuolabus	50.000
• Valutazione rischio sismico scuola	26.000
• Acquisto pala meccanica, fresa, vomero (contributo BIM Consorzio euro 70.000)	136.500
• Sistema di allarme e sostituzione serramenti sede municipale (contributo BIM C.)	10.000

Le interlocuzioni con il BIM GSP che gestisce il servizio idrico, hanno portato a investimenti sul territorio per un importo di oltre 4 milioni di euro. Il progetto più importante è costituito dalla realizzazione all'acquedotto della valle del Biois che porta acqua dal Comune di Canale d'Agordo a Cencenighe con un costo di 2,4 milioni di euro, opera idrica fondamentale per il paese e finalmente concretizzata.

Oltre ai lavori in corso, sono al momento finanziati e programmati anche i seguenti:

• Ristrutturazione del Nof Filò con finanziamento del Fondo Comuni Confinanti	1.600.000
• Sistemazione marciapiede in Via Roma con finanziamento Aree Interne	219.000

Per quanto riguarda il futuro:

-Un tema interessante sarà quello delle energie alternative con riferimento alle Comunità Energetiche Rinnovabili (fotovoltaico) i cui bandi stanno per uscire e che saranno accessibili solo a fronte di finanziamenti pubblici vicini al 100%.

-Nel frattempo siamo in attesa della uscita delle graduatorie del bando PNRR per la riqualificazione energetica e messa in sicurezza sismica delle scuole elementari e medie di Avoscan, il cui progetto è già definito e coinvolge l'intero complesso scolastico.

-Sarà necessario ripartire da zero con il progetto redatto da Veneto Strade per il miglioramento dell'incrocio di Cencenighe la cui proposta è stata bocciata dalla Sovrintendenza di Venezia che non condivide l'ipotesi di spostamento del monumento.

-Bisognerà continuare ad insistere per ottenere finanziamenti per i lavori di rifacimento del Ponte del Ghirlo di competenza di Veneto Strade: attualmente siamo riusciti a farlo inserire al primo posto dell'Intesa Programmatica d'Area dell'Unione Montana Agordina e Unione Montana Cadore-Longaronese-Zoldo.

-Allo stesso modo, sul fronte del rischio idrogeologico, bisogna continuare ad interloquire con la Regione per fare in modo che prosegua nei lavori di sistemazione degli alvei, che risultano ancora fragili dopo VAIA, in modo da proseguire nell'opera di recupero dell'equilibrio minimo di sicurezza del nostro territorio.

Infine dovrà continuare l'attenzione al senso di comunità del paese, ben sapendo che l'amministrazione comunale deve fare la sua parte con l'impegno degli amministratori, a creare un Municipio aperto, a condividere ed incentivare i momenti conviviali di svago e ritrovo, a sostenere il mondo del volontariato, quello sportivo e dei giovani.

In questi anni Cencenighe si è riappropriato della sua funzione di centralità nel contesto agordino e gode di una dinamicità positiva. Ma per continuare a mantenere vivo il nostro paese non è sufficiente solo l'opera del Comune, serve anche la collaborazione e l'impegno di tutti i cittadini.

Tutti i consiglieri della lista "Cencenighe Civica" rinnovano la loro disponibilità ad accompagnare il paese per i prossimi anni, senza promesse elettorali, ma con determinazione e impegno.